

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-1411 del 21/03/2019
Oggetto	L.R. N. 7/2004. FERRONE VINCENZO. RINNOVO CON VARIANTE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE DI PERTINENZA DEL TORRENTE TIEPIDO NEL COMUNE DI MARANELLO (MO) PER IL MANTENIMENTO DI UN ORTO DOMESTICO, DI UN RICOVERO PER CANI E DI DUE MANUFATTI AD USO DEPOSITO. PROC. MO11T0019.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-1418 del 20/03/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno ventuno MARZO 2019 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

OGGETTO: L.R. N. 7/2004. FERRONE VINCENZO. RINNOVO CON VARIANTE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE DI PERTINENZA DEL TORRENTE TIEPIDO NEL COMUNE DI MARANELLO (MO) PER IL MANTENIMENTO DI UN ORTO DOMESTICO, DI UN RICOVERO PER CANI E DI DUE MANUFATTI AD USO DEPOSITO. PROC. MO11T0019.

Premesso che la L.R. n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", assegna:

- le funzioni amministrative in materia di concessioni del demanio idrico all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);
- le funzioni afferenti ai pareri, al nulla osta idraulico e alla sorveglianza idraulica all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, all'Agenzia Interregionale Fiume Po AIPO e al Consorzio della Bonifica Burana per quanto riguarda i corsi d'acqua di rispettiva competenza;

Richiamata la determinazione regionale n. 14052 del 07/11/2012, con la quale è stata rilasciata a Ferrone Vincenzo, C.F. FRRVCN61D23B905O, ed a Marinescu Antonela, C.F. MRNNNL69C53Z129G, la concessione per l'occupazione del terreno demaniale di mq. 364 nella sponda sinistra del torrente Tiepido, ad uso orto, contraddistinto al foglio 10 fronte mappale 251 del comune di Maranello (MO);

Dato atto che in data 14/09/2018, con protocollo n. PGMO/2018/18955, Ferrone Vincenzo e Marinescu Antonela hanno presentato domanda di rinnovo della suddetta concessione;

Ricevuta in data 11/01/2019, con protocollo n. PG/2019/4166, la nota del Servizio coordinamento programmi speciali e presidi di competenza di Modena, contenente:

- il nulla osta idraulico, in subordine all'osservanza di tutte le prescrizioni che vengono riportate nel suddetto documento, allegato al presente atto;
- la comunicazione che a seguito di sopralluogo, effettuato in data 28/11/2018, sono stati rinvenuti, nell'area demaniale in oggetto, una recinzione perimetrale e dei fabbricati amovibili, compreso un ricovero per cani;
- la richiesta ai Richiedenti di fornire integrazioni con una planimetria contenente l'ubicazione delle suddette opere;

Acquisita la suddetta documentazione integrativa in data 27/02/2019, con protocollo PG/2019/32121, da cui si prende atto delle seguenti informazioni aggiuntive:

- la superficie complessiva dell'area oggetto di rinnovo di concessione è di mq. 250, di cui mq. 150,50 ad uso orto domestico e mq. 101,50 occupati con box per cani e due manufatti adibiti a deposito;
- la recinzione perimetrale in rete metallica è di circa m 66 ;

Considerato che in seguito alla pubblicazione della domanda di rinnovo di concessione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna (BURERT) n. 308 del 03/10/2018, entro i termini previsti dalla L.R. n. 7/2004, non sono state presentate opposizioni od osservazioni;

Verificato che in data 14/03/2019 i Richiedenti hanno versato:

- l'importo di € 167,97 per il canone dell'anno 2019;
- l'integrazione di € 90,83 relativa all'adeguamento del deposito cauzionale, pari a € 250,00;

Verificato, altresì, che i canoni pregressi sono stati tutti versati;

Visti:

- il T.U. sulle opere idrauliche delle diverse categorie 25 luglio 1904 n. 523 ed il R.D. 19 novembre 1921 n. 1688;
- il D. Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche;
- la Legge 5 gennaio 1994 n. 37;
- la L.R. 14 aprile 2004 n. 7 e s. m. ed i., in particolare il capo II "Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio";
- le D.G.R. n. 895/2007, n. 913/2009 e n. 1622/2015;
- l'art. 8 della L.R. n. 2/2015;

Dato atto che:

- il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Barbara Villani, Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dott.ssa Barbara Villani, Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena, con sede in Via Giardini n.472 a Modena;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria della S.A.C. ARPAE di Modena, con sede di Via Giardini n. 472 a Modena, e visibile sul sito web dell'Agenzia, www.arpae.it;

Per quanto precede,

IL DIRIGENTE DETERMINA

a) di rilasciare, fatti salvi i diritti dei terzi, a Ferrone Vincenzo, C.F. FRRVCN61D23B905O, ed a Marinescu Antonela, C.F. MRNNNL69C53Z129G, il rinnovo di concessione per l'occupazione di area demaniale di pertinenza del torrente Tiepido, dalla superficie complessiva di mq. 250, identificata catastalmente al foglio 10 fronte mappale 251 del comune di Maranello (MO), con recinzione perimetrale di circa m 66 in rete metallica, adibita alla coltivazione di un orto ad uso domestico per mq. 150,50 e il mantenimento di box per cani e di due manufatti ad uso deposito per mq. 101,50 circa.

b) di approvare il disciplinare, firmato da Ferrone Vincenzo in data 19/03/2019 ed allegato come parte integrante del presente atto, contenente gli obblighi e le condizioni da osservare nell'esercizio della concessione;

c) di disporre che la concessione dovrà sottostare alle condizioni e prescrizioni del suddetto disciplinare e del nulla osta idraulico rilasciato dal Servizio coordinamento programmi speciali e presidi di competenza di Modena in data 11/01/2019, protocollo n. PG/2019/4166, allegato al presente atto;

d) di stabilire che il rinnovo della concessione è assentito fino al 31/12/2024, con l'obbligo della piena osservanza delle Leggi e Regolamenti vigenti o che dovessero essere emanati in materia di polizia idraulica e in materia di tutela dell'Ambiente;

e) di dare ordine che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita dal Concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;

f) di attestare che l'originale del presente atto e del disciplinare sono conservati presso l'archivio informatico di A.R.P.A.E;

g) di dare atto che gli indennizzi risarcitori, i canoni e le spese di istruttoria sono introitati su appositi Capitoli del Bilancio della Regione Emilia-Romagna.

Il presente atto viene pubblicato sul sito web di www.arpae.it nella sezione "Amministrazione trasparente".

La Responsabile del Servizio Autorizzazioni
e Concessioni di ARPAE Modena
Dott.ssa Barbara Villani

(originale firmato digitalmente)

STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA

DISCIPLINARE DI CONCESSIONE

Proc. MO11T0019

Concessionari : Ferrone Vincenzo, C.F. FRRVCN61D23B9050

Marinescu Antonela, C.F. MRNNNL69C53Z129G

ART. 1 – OGGETTO DELLA CONCESSIONE

Rinnovo con variante di concessione per l'occupazione di area demaniale di pertinenza del torrente Tiepido, dalla superficie complessiva di mq. 250,00, identificata catastalmente al foglio 10 fronte mappale 251 del comune di Maranello (MO), con recinzione perimetrale di circa m 66 in rete metallica, adibita alla coltivazione di un orto ad uso domestico per mq. 150,50 e il mantenimento di box per cani e di due manufatti ad uso deposito per mq. 101,50 circa.

ART. 2 - DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione ha validità a decorrere dalla data di adozione del presente atto fino al **31/12/2024**.

ART. 3 – CANONE E DEPOSITO CAUZIONALE

3.1 L'importo del canone per l'anno 2019 è di € 167,97.

3.2 I Concessionari sono tenuti a corrispondere annualmente il canone alla Regione Emilia Romagna, **entro il 31 marzo** dell'anno di riferimento.

3.3 Il canone da corrispondere annualmente deve essere adeguato in base all'aggiornamento o rideterminazione disposto mediante deliberazione di Giunta regionale da adottarsi entro il 31 ottobre dell'anno precedente a quello di riferimento. Qualora la Giunta non provveda entro tale termine, l'importo si rivaluta automaticamente in base all'indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT alla data del 31 dicembre di ogni anno.

3.4 L'importo della cauzione definitiva, a garanzia degli obblighi e delle condizioni della concessione, è pari a € 250,00, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 8 comma 4 della L.R. n. 2/2015.

I Concessionari devono provvedere ad integrare l'importo di € 159,17, versato in data 05/11/2012 per la precedente concessione, rilasciata con determinazione della Giunta Regionale della Regione Emilia-Romagna n. 14052 del 07/11/2012, pagando l'adeguamento di € 90,83, prima del ritiro della presente concessione;

3.5 Alla cessazione definitiva, per qualsiasi motivo, della concessione, il deposito viene restituito a seguito di domanda scritta da parte degli ex Concessionari.

3.6 La Regione, oltre che per accertata morosità, potrà incamerare il deposito nei casi previsti dall'ultimo comma dell'art. 11 del TU n. 1775/1933 (rinuncia e dichiarazioni di decadenza).

ART. 4 – OBBLIGHI E PRESCRIZIONI

4.1 I Concessionari sono **costituiti custodi del bene concesso** per tutta la durata della concessione.

4.2 I Concessionari sono tenuti all'osservanza delle prescrizioni dettate dal nulla osta idraulico rilasciato dal Servizio coordinamento programmi speciali e presidi di competenza di Modena in data 11/01/2019 ed assunto agli atti con protocollo n. PG/2019/4166.

4.3 Sono a carico dei Concessionari tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in dipendenza della concessione, siano opportune o necessarie per la salvaguardia del buon regime idraulico del corso d'acqua di che trattasi nella località in oggetto e per la prevenzione da danni e/o in-

fortuni e/o rischi per l'incolumità pubblica delle persone (tabellazione, segnaletica, barriere, recinzioni, rimozioni di pericoli ecc.).

4.4 I Concessionari dovranno risarcire tutti i danni che venissero arrecati alle proprietà, sia pubbliche che private, per effetto dell'esercizio della concessione e così pure rispondere di ogni danno alle persone e/o animali, lasciando sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.

4.5 La Struttura concedente non è responsabile per danni di natura idraulica quali falle e cedimenti arginali, né per quelli derivanti da incendio e vegetazione nell'ambito demaniale.

4.6 La concessione è vincolata al rispetto di tutte le vigenti disposizioni di legge in materia di polizia idraulica e di circolazione stradale.

ART. 5 - VARIANTI E CAMBI DI TITOLARITÀ

5.1 Nel caso intervenga l'esigenza di apportare una qualsiasi variazione a quanto disposto con il presente disciplinare ne deve essere fatta preventiva domanda alla Struttura concedente.

5.2 In caso di cambio di titolarità della concessione, ne deve essere data tempestiva comunicazione e il sub ingresso potrà essere accordato previa valutazione della domanda documentata, sottoscritta dai Concessionari uscenti e dall'aspirante al subentro.

ART. 6 - RINNOVO, REVOCA E DECADENZA DELLA CONCESSIONE. RINUNCIA.

6.1 La concessione potrà essere rinnovata previa richiesta dell'interessato da inoltrare prima della sua scadenza.

6.2 La concessione potrà essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse.

6.3 Sono cause di decadenza:

- la destinazione d'uso diversa da quella concessa;
- il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o tecniche;
- il mancato pagamento di due anni di annualità;
- la sub concessione a terzi.

6.4 Al termine della concessione o in caso di rinuncia, i Concessionari hanno l'obbligo di ripristinare lo stato dei luoghi nei modi indicati dall'Agenzia competente. Se il ripristino non viene attuato nei termini indicati, l'Agenzia stessa provvederà d'ufficio all'esecuzione in danno degli interessati.

Sottoscritto per accettazione

Data 19-3-2019

Fenaro

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.